

*Caro Giancarlo,  
eri così, un po' strano, ma bastava solo guardarti negli occhi per capirti.  
Eri così e a modo mio ti volevo bene, e solo adesso comprendo il perchè  
dicono che bisogna perdere qualcosa per capire meglio ancora quanto fosse  
importante per noi. Adesso sto capendo ancora di più quanto tu fossi  
un caro Amico per me, e a modo tuo importante!!! La tua improvvisa  
e prematura scomparsa, oltre ai tuoi affetti più cari, mi ha lasciato un vuoto  
dentro a cui non so dare un aggettivo per descriverlo. Credo, e so di non  
esagerare affatto, che per tutti gli appassionati del nostro meraviglioso sport  
che è il biliardo, tu fossi un punto di riferimento importante, in quanto sei  
entrato in punta di piedi e umilmente hai prestato, insegnato e preso  
la cordialità, la sportività, la fermezza delle decisioni, il rispetto delle regole,  
e la competenza nel dirigere giorno dopo giorno, gara dopo gara, di questo  
enorme carrozzone che solo chi come te, come tutti noi, lo prende a cuore  
ed in modo del tutto disinteressato, riesce a farlo muovere a finchè raggiunga  
mete sempre più ambite!!! Ora mi fermo, anche perchè la commozione  
del tuo ricordo mi sta fortemente assalendo, e permettetemi di fare un caro  
saluto a tutta la gentile famiglia di Giancarlo, a tutti i dirigenti provinciali  
e regionali, a tutti gli atleti e a tutto lo staff tecnico degli arbitri e dei direttori  
di gara, un saluto speciale alla memoria del caro amico Ezio Vodopia  
che tanto a dato al biliardo a tutti i livelli. E per chiudere con i saluti ed  
i ringraziamenti è mio grande desiderio abbracciare il mio grande amico-  
fratello, Enzo Cofano, che molto ha fatto e moltissimo sta facendo per  
questo meraviglioso sport. Grazie Enzo Grazie Ezio Grazie Giancarlo  
Giuseppe Faleone*